L’arcivernice: I pensieri di Ramon al suo ritorno (quarantasettesima puntata)

Mentre l’aereo virava su Bologna alla ricerca del giusto corridoio per l’atterraggio, la città cambiava continuamente di prospettiva. E sembravano tante città diverse a chi non la conoscesse poi così bene. A Ramon venne in mente un famoso paragone di Leibniz, che, per spiegare come le monadi fossero tanti punti di vista diversi su uno stesso mondo, diceva appunto che era come arrivare in una stessa città da punti differenti. Leibniz, grandissimo viaggiatore, quante volte avrà visto comparire Firenze venendo da nord, da Bologna, o da sud, da Roma! Due scenografie diversissime della stessa cosa; che solo a Dio era consentito di vederla in proiezione ortogonale, tutta distinta e precisa in ogni componente.

Il tocco delle ruote sulla pista, il ritrovarsi “terrestre”, nella situazione naturale di noi, bipedi implumi, senza branchie e senza ali. E, in quel contatto col suolo, l’affievolirsi fino a sparire di tutto il folklore andaluso.

Ecco, bisognava tornare ai massimi problemi. Ma da dove riprendere? La storia della filosofia è nata con Hegel, pensava Ramon. Prima non c’erano “storie”, ma summulae, trattati, manualistica: la cronologia andava recuperata nella propria mente. Ancora oggi nei seminari la filosofia si studia così, secondo un indice sistematico: teologia, ontologia, gnoseologia ecc. E preti e frati spesso conoscono la filosofia meglio di coloro che l’hanno studiata “storicamente”. Nei licei italiani, viceversa, non si studia “filosofia”, ma “storia della filosofia”, ovvero ciò che Croce chiamerebbe “storiografia”. In quasi tutte le lingue esistono due parole diverse per designare la storia come passato dalla storia come scrittura. E il problema della filosofia della storia è tutt’altro che semplice. Per la visione positivistica, la storia è costituita dal passato, più il pensiero dello storico, dove questo deve tendere a zero. Ma si capisce che così non funziona: al limite auspicato, troveremmo la cronaca e non la storia. Più opportunamente Henri Marrou, ne “La conoscenza storica”, parla del rapporto tra il passato e il pensiero dello storico. Ma il rischio allora, rispetto alle sintesi largamente usate nel medioevo, è quello di non toccare mai con mano l’autore, ma di farselo raccontare. E d’altra parte, come sperare di leggere, in una sola vita, tutti i grandi classici? Quando solo a leggere tutto un autore anche solo un po’ prolifico ci si impiegano vent’anni?

Così pensava Ramon, in specie nella prospettiva di sfruttare al massimo l’enorme fortuna che gli era toccata di trovare l’arcivernice. E pensò che forse l’arcivernice era proprio questo: la lettura diretta dei grandi classici, che ci parlano, con le loro proprie parole, senza mediazioni ermeneutiche. Ma purtroppo noi li “sverniciamo” molto poco.

Ramon pensò che avrebbe dovuto trovare un’immagine di Popper, e interrogarlo

a fondo su “Miseria dello storicismo”. E gli venne subito in mente che la critica più serrata di Popper, quella allo storicismo ideologico e totalizzante, consiste esattamente nel suo carattere escatologico e nella sua pretesa capacità predittiva. E questo, anche nel lunghissimo periodo: come il giudizio universale e la resurrezione della carne per la filosofia della storia cristiana, o la società senza classi per i marxisti. E gli venne in mente che oggi questa tendenza si invera e si realizza, più che in ambito filosofico, in ambito economico: sono gli economisti, coloro che capiscono il mercato e la dinamica delle aziende, che hanno il compito, il diritto/dovere, di prevedere. Sono, insomma, i professori bocconiani che vegliano sul nostro futuro, perché sanno che cosa succederà.

Fino a epoca moderna, e purtroppo anche dopo, un compito simile era affidato agli astronomi: tra i suoi obblighi, un professore di astronomia doveva fare l’oroscopo al re, e trarre presagi. Il povero Keplero doveva interrompere i suoi calcoli scientifici, per comunicare come andasse letta l’influenza di Saturno quando entrava in una certa costellazione zodiacale; e doveva dare alla cosa un aspetto scientifico, mischiare frasi vacue a calcoli e misure, per conferirle quel senso di oggettività che solo i numeri sanno dare.

Così molti dei nostri economisti; che, per la legge dei grandi numeri, prima o poi ne azzeccheranno bene una…

CORRELATI

• VIDEO – L’Arcivernice: i filosofi del passato rispondono alle domande del presente, Carlo Nati intervista Maurizio Matteuzzi
• Considerazioni inattuali dei grandi sullo stato presente

Linda Giannini intervista Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Pensieri inattuali sulla modernità (prima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Socrate e le leggi ad personam (seconda puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Una madonnina fosforescente (terza puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: L’ars oratoria di ieri e di oggi (quarta puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Vivere per la morte (quinta puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Il Natale di Ramon (sesta puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Ramon scopre un delitto (settima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Finito e infinito (ottava puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: “Lontanando morire a poco a poco” (nona puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Antistene, la ricchezza e la crisi economica (decima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: L’arcivernice fa cilecca (undicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: La felicità (dodicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Ramon, Poirot e il “modus ponens” (tredicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi

• L’arcivernice: Ramon e Cartesio (quattordicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: La concretezza del sapere (quindicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Ramon conosce Giulia (sedicesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Giulia dialoga con Freud (diciassettesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: La linea e il circolo (diciottesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Tra il grottesco e il demoniaco (diciannovesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Corpo e anima (ventesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Ramon scopre la semantica (ventunesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Un altro elogio della follia (ventiduesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Il filosofo del mistero (ventitreesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Death and Disaster (ventiquattresima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Il buio e la luce (venticinquesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Come Ramon vede la crisi (ventiseiesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: ma che tipus! (ventisettesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Individuo e sostanza, l’essere si dice in molti modi – I (ventottesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Individuo e sostanza, l’essere si dice in molti modi – II (ventinovesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: L’ironia, la metafora e la legge animale (trentesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Il mondo esterno e i frattali (trentunesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Scienza, fallacie e progresso (trentaduesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: La filosofia di Carlo e alcuni dubbi teologici (trentatreesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Un angosciante dialogo a tre (trentaquattresima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: e c’è qualcosa in quel nulla (trentacinquesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Il Doctor Angelicus (trentaseiesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Il Doctor Angelicus, seconda parte (trentasettesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Conoscenza e felicità (trentottesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: L’iperuranio o la scimmia? (trentanovesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Ramon e il Sommo Poeta (quarantesima puntata), di Maurizio

Matteuzzi
• L’arcivernice: Ma che intenzioni hai? Ramon e un incontro difficile… (quarantunesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: La voce, l’icona e la rappresentazione (quarantaduesima puntata), di Maurizio Matteuzzi
• L’arcivernice: Tutto l’orrore di una mela. Giulia incontra Lacan (quarantatreesima puntata), di Giulia Jaculli
• L’arcivernice: Ramon fa un sogno (quarantaquattresima puntata), di Maurizio Matteuzzi.
• L’arcivernice: Considera la metamorfosi della tartaruga (quarantacinquesima puntata), di Giulia Jaculli.
• L’arcivernice: Suárez e il Natale (quarantaseiesima puntata), di Maurizio Matteuzzi.

Maurizio Matteuzzi